

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 13337 del 18/08/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/12254 del 18/07/2017

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI APPARECCHI TELEFONICI PER GLI UFFICI EX PROVINCIALI, IN ACCORDO QUADRO "CENTRALI TELEFONICHE 7"TRA CONSIP S.P.A. E TELECOM ITALIA S.P.A., IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA G.R. N. 443/2017 E S.M. C.I.G. 649613080E, C.I.G. DERIVATO Z381F5A534.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ICT REGIONALE
in sostituzione della Responsabile del Servizio ICT Regionale Dott.ssa Stefania Papili, come disposto dalla nota del Direttore generale PG/2017/0560294 del 01/08/2017 Dirigente professional PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICATIVO, NADIA FILITERI

Firmatario: NADIA FILITERI in qualità di Dirigente professional

Parere di regolarità amministrativa: CESARI GRAZIA espresso in data 18/07/2017

Parere di regolarità contabile: ORSI MARINA espresso in data 16/08/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50» ed in particolare gli artt. 216 "disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "abrogazioni" e 220 "entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., per quanto applicabile;
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28, "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m.;
- la delibera della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" per quanto applicabile e delibera n. 468 del 10 aprile 2017;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. per quanto applicabile;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 21;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- l'art. 9-bis del D.L. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito con modificazione nella Legge 221 del 17 dicembre 2012 (pubblicata in G.U. n. 294 del 18.10.2012, S.O. n. 208),

- recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
 - la delibera della Giunta regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 ad oggetto "Primi adeguamenti della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
 - l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2103;
 - la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
 - il D.lg. 24 aprile 2014, n. 66, "Misure per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89;
 - la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 05.02.2015 avente ad oggetto: " Il meccanismo fiscale dello split payment";
 - il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i.;
 - l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
 - la Legge 244/2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- la Delibera di Giunta n. 121 del 6/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" e la DGR n. 421/2014 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna, in particolare, gli artt. 2, 7 e 13;
- la D.G.R. n. 966/2014 "Approvazione del patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Premesso:

- che con delibera della Giunta regionale n. 443 del 5 aprile 2017 e s.m., è stato approvato il "programma 2017-2019 di acquisizione beni e servizi della Direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni - secondo provvedimento";
- che nella suddetta programmazione è ricompresa l'attuazione

dell'obiettivo ICT 1 "Manutenzione ordinaria, assistenza e gestione operativa dell'infrastruttura tecnologica, applicativa, telematica e telefonica" attraverso la realizzazione, tra l'altro, dell'attività indicata al punto 1 "Acquisizione di beni materiali e di consumo per il funzionamento delle apparecchiature informatiche e delle apparecchiature per la trasmissione di dati e fonia" a valere sul Capitolo 3955 "Spese per acquisto di beni e materiali di consumo a supporto del sistema informativo informatico e di telecomunicazione regionale (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)";

- che, sulla base della pianificazione pluriennale delle iniziative operata dalla Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., nell'obiettivo ICT 1 è da ricomprendere l'acquisizione di apparecchi telefonici per gli uffici ex provinciali, rientrante nella tipologia 10 "Attrezzature per radiodiffusione, televisione, comunicazione, telecomunicazione, relativi accessori e ricambi della tabella di cui al punto 145 della medesima deliberazione;

Dato atto:

- che in data 19 aprile u.s. è entrato in vigore il nuovo codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50 del 18/4/2016 che all'art. 36, comma 2 lett. a) consente l'affidamento diretto in caso di servizi o forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- che in data 26 ottobre 2016 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC ha approvato con delibera n. 1097 le "linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- che il punto 3 delle sopra citate Linee guida ha ad oggetto l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- che, in particolare, il punto 3.1.3 delle Linee guida individua particolari situazioni, tra cui il caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico, per le quali si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

Considerato che con nota protocollo NP/2017/14400 del 07/07/2017 di questo Servizio, è stato richiesto al Servizio

Approvvigionamenti, patrimonio e logistica di attivare le procedure amministrative per l'acquisizione di apparecchi telefonici per uffici ex provinciali;

Considerato:

- che sulla base di quanto stabilito con la L.R. N. 13 del 30 luglio 2015, la Regione ha assunto nuovi compiti istituzionali, in genere svolti da collaboratori ex provinciali entrati nell'organico regionale a partire dall'inizio del 2016;
- che a questo scopo, è stato indispensabile collegare alla rete Intranet regionale le LAN di numerose sedi, distribuite sul territorio regionale, in cui questi colleghi lavorano;
- che nel corso del 2016 sono stati inoltre acquistati nuovi centralini telefonici moderni, per garantire l'integrazione di queste sedi anche con il sistema telefonico regionale, il cui centro è costituito da un centralino Nortel/Avaya CS1000 dotato delle licenze necessarie a collegare in modalità analogica, digitale o IP, tutti gli utenti telefonici presenti nelle sedi principali dell'area urbana di Bologna;
- che i suddetti centralini periferici sono in grado di comunicare col CS1000 di Bologna attraverso Trunk SIP che fanno uso delle infrastrutture di rete a banda larga, realizzata su fibra ottica, che collegano le sedi stesse per i servizi di rete locale e ciò consente di ridurre i costi di traffico telefonico, in quanto le comunicazioni via rete non fanno uso della rete telefonica generale e soprattutto garantiscono una qualità di servizio ottimale nelle comunicazioni telefoniche;
- che pertanto, per consentire a tutti i nuovi colleghi di collegarsi al sistema telefonico così ampliato, è indispensabile acquisire nuovi apparecchi telefonici di marca Avaya, compatibili con i nuovi centralini Avaya IP Office già installati, o ancora in corso d'installazione;

Considerato che:

- in base al combinato disposto dell'art. 19, comma 5 e dell'art. 21, comma 2, della L.R. n. 11/2004, la Regione Emilia-Romagna è obbligata ad utilizzare le convenzioni-quadro stipulate da Intercent-ER;
- l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER non ha al momento una convenzione per la fornitura in oggetto;
- l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali il fornitore

prescelto si impegna ad accettare ordinativi di fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni individuate dall'art.1, D. Lgs. 165/2001, nonché dai soggetti che ai sensi della normativa vigente sono legittimati ad utilizzare la Convenzione;

- a seguito di gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, commi 6 e 7, del d.lgs. n. 163/2006 per la fornitura, messa in opera e manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi, in data 23 dicembre 2016 è stato attivato l'accordo quadro fra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.;
- per l'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 7" l'affidamento del singolo appalto avviene attraverso il sistema di e-procurement della Consip mediante l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, sottoscritto dall'Amministrazione, al Fornitore la cui offerta è risultata economicamente più vantaggiosa secondo i criteri descritti nell'accordo stesso;
- per il soddisfacimento delle proprie esigenze, l'Amministrazione individua preliminarmente uno o più brand tra quelli compresi nelle offerte dei fornitori Aggiudicatari dell'accordo, salvo il caso in cui ci sia un'unica offerta relativa al brand richiesto; in tal caso l'Aggiudicatario che ha proposto tale brand sarà conseguentemente il fornitore selezionato come Affidatario;
- il sistema telefonico di questa Amministrazione è interamente di marca Avaya (ex Nortel) e nel Catalogo dell'accordo "Centrali Telefoniche 7" esiste un unico fornitore di prodotti Avaya che è Telecom Italia S.p.A.;
- l'Accordo Quadro Consip "Centrali Telefoniche 7", pertanto, consente di acquistare tali apparecchi telefonici semplicemente attraverso un ordine diretto, basato sul catalogo pubblicato sul sito:
https://www.acquistinretepa.it/catricerche/vetrina.do?adfgenResetSession=true&adfgen.menuId=0&bando=970072&returnQueryString=tipo_utente--PA**strumento--Accordo%20Quadro**idT--970072**tipoVis--descr**nome--Centrali+Telefoniche+7**frompage--accordiQuadro.jsp**orderBy--attivazione**sort--desc**_pagina--1**_element--paginazione**categoria--1**tipoStrumento--Accordo%20Quadro&returnPage=dettaglio

Dato atto che:

- la fornitura, come precedentemente descritta, risulta reperibile tra quelle offerte nell'accordo quadro "Centrali Telefoniche 7" per la fornitura, messa in opera e

manutenzione di centrali telefoniche evolute e di prodotti e servizi connessi;

- l'Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale relativa alle condizioni e alle modalità di affidamento da parte delle Amministrazioni dei singoli Appalti, aventi ad oggetto, tra l'altro, la seguente attività:
 - fornitura di sistemi telefonici, apparati, terminali e servizi connessi;
- l'Accordo Quadro ha una durata di 18 mesi, decorrenti dalla data di attivazione; entro tale termine Amministrazioni potranno affidare i singoli Appalti mediante l'invio ai Fornitori dell'Ordinativo di fornitura;
- con riferimento a ciascun singolo Appalto, il relativo Contratto di Fornitura ha una durata pari da un minimo di 1 (uno) ad un massimo di 4 (quattro) anni, in ragione della durata dei servizi opzionali richiesti decorrenti dalla "Data di accettazione" della Fornitura (collaudo positivo di cui al successivo art. 5);
- entro il termine perentorio di 50 (cinquanta) giorni solari dall'emissione dell'"Ordinativo di Fornitura" da parte dell'Amministrazione, il Fornitore è tenuto ad effettuare la consegna della fornitura completa corredata da una "lettera di avvenuta consegna" che riporta la data di conclusione delle attività di consegna, gli estremi delle bolle di accompagnamento dei materiali consegnati e tutte le informazioni di dettaglio qualificanti l'oggetto della fornitura stessa. Il Fornitore, quindi, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari a decorrere dalla data della "lettera di avvenuta consegna" (oppure il termine più ampio fissato dall'Amministrazione), ha l'obbligo di installare e configurare tutti i sistemi/apparati forniti. Entro il predetto termine il Fornitore dovrà consegnare all'Amministrazione il documento di "pronti al collaudo".
- i servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, ivi inclusi il Capitolato Tecnico, così come indicato all'art. 2 del suddetto accordo;

Dato atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche secondo quanto stabilito della lettera del Direttore generale alle "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" prot. NP.2017.13169 del 22 giugno 2017 il Responsabile unico del procedimento, è la sottoscritta,

Responsabile del Servizio ICT Regionale che svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura di apparecchi telefonici per gli uffici ex provinciali, attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione mediante emissione dell'ordinativo di fornitura in accordo quadro "Centrali Telefoniche 7", sottoscritto fra Consip S.p.A. e Telecom Italia S.p.A., relativo al metaprodotto "apparecchiature di rete telefonica", codice articoli:

- CT7_Avaya_TI AV700506783C, Descrizione tecnica: Terminale "IP Classic" - Marca: Avaya;
- CT7_Avaya_TI AV700505424C, Descrizione tecnica: Terminale "IP Plus" - Marca: Avaya

così riepilogati:

Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Quantità ordinate	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquot a IVA (%)
1	IP DESKPHONE 9601	70,46	467 (Pezzo)	32.904,82 €	22,00
2	IP DESKPHONE 9608	100,94	70 (Pezzo)	7.065,80 €	22,00
Totale Ordine (IVA esclusa)				€.39.970,62	
IVA 22%				€. 8.793,54	
Totale Ordine				€. 48.764,16	

per l'importo di Euro 39.970,620 oltre a Euro 8.793,54 per IVA al 22%, per un importo complessivo di Euro 48.764,16;

Dato atto che sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visto il D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro, e dunque non è necessaria nel caso di specie;

Dato atto che i dirigenti responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto:

- che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare all'Accordo quadro "Centrali telefoniche 7" è 649613080E e che il Codice identificativo di gara derivato per la presente acquisizione è Z381F5A534;
- che l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Dato atto che:

- l'utilizzo dell'Accordo Quadro avviene esclusivamente attraverso il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, in particolare l'accesso e l'utilizzo del Sistema sono disciplinati dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, Parte I, Allegato 10 al Capitolato D'Oneri, che le Amministrazioni Pubbliche e il Fornitore dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente;
- alla stipula del contratto si darà luogo con l'invio, tramite la piattaforma telematica di Consip S.p.A., di un ordinativo di fornitura sottoscritto digitalmente, secondo le modalità stabilite dall'Accordo quadro sopracitato, e avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione del contratto che dovrà coincidere con la trasmissione dell'ordine su piattaforma Consip, che dovrà avvenire entro il 1° ottobre, ed avrà termine con la consegna di tutti i materiali ordinati, in ogni caso entro il 31 dicembre 2017 in quanto non ci sono servizi opzionali

Atteso che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Viste, altresì le leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)" e s.m.;
- 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m.;

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 48.764,16 trova copertura sul Capitolo 3955 "Spese per acquisto di beni e materiali di consumo a supporto del sistema informativo informatico e di telecomunicazione regionale (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'esercizio 2017 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 48.764,16 a favore della ditta Telecom Italia S.p.A.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamate inoltre le delibere della Giunta regionale:

- n. 270 del 29/2/2016 e n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, n. 1681/2016, n.478 del 10/04/2017 e n.477 del 10/04/2017;
- n. 2191 del 28 dicembre 2009, recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 1521 del 28 ottobre 2013, avente ad oggetto "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- n. 89 del 30 gennaio 2017, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la delibera della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017, ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto dei pareri allegati;

d e t e r m i n a

di affidare, in attuazione della Delibera della G.R. n. 443/2017 e s.m., mediante emissione di un ordinativo di fornitura sul Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, la fornitura di apparecchi telefonici per gli uffici ex provinciali, relativo al metaprodotto "apparecchiature di rete telefonica", in accordo quadro "Centrali Telefoniche 7" stipulato in data in data 23 dicembre 2016 fra Consip S.p.A. e:

Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 2

Codice Fiscale e partita IVA: 00488410010

iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Milano al n. MI-1580695

Capitale sociale interamente versato: Euro 10.693.740.302,30

per un importo complessivo pari a Euro 39.970,62, oltre a Euro 8.793,54 per Iva al 22%, per un totale di Euro 48.764,16;

di dare atto che alla stipula del contratto si darà luogo con l'invio, tramite la piattaforma telematica di Consip S.p.A., di un ordinativo di fornitura sottoscritto digitalmente, secondo le modalità stabilite dall'Accordo quadro sopracitato, e avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione del contratto che dovrà

coincidere con la trasmissione dell'ordine su piattaforma Consip, che dovrà avvenire entro il 1° ottobre, ed avrà termine con la consegna di tutti i materiali ordinati, in ogni caso entro il 31 dicembre 2017 in quanto non ci sono servizi opzionali;

di dare atto:

- che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare all'Accordo quadro "Centrali telefoniche 7" è 649613080E e che il Codice identificativo di gara derivato per la presente acquisizione è Z381F5A534;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

di imputare la spesa complessiva di Euro 48.764,16 registrandola al n. **4691** di impegno sul Capitolo 3955 "Spese per acquisto di beni e materiali di consumo a supporto del sistema informativo informatico e di telecomunicazione regionale (L.R. 24 maggio 2004, n. 11)", del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

di dare atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche, secondo quanto stabilito dalla lettera del Direttore generale alle "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" prot. NP.2017.13169 del 22 giugno 2017 il Responsabile unico del procedimento, è la sottoscritta, Responsabile del Servizio ICT Regionale che svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

di dare atto che:

- sono stati eseguiti, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ai sensi del il D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui

valore complessivo non supera i 150.000,00 euro, e dunque non è necessaria nel caso di specie;

di dare atto che, in attuazione delle "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016" fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel comunicato del Presidente dell'11 maggio 2016, in virtù delle quali continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti, così come specificato al punto 1. "5) Adesioni a convenzioni stipulate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice", l'adesione alla convenzione viene operata in attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.;

di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
1	8	U.1.03.01.02.999	01.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030102999	-----	3	3

di dare atto che, ai sensi della normativa vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 e s.m., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, dal D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm., e dell'art. 17 del D.P.R. n. 633/1972, e in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, si provvederà con proprio atto formale alla liquidazione dell'importo impegnato, a decorrere dalla data di accettazione della fornitura, ovvero dalla data dell'esito positivo del "Verbale di Collaudo" (art. 9 lett. a) dell'accordo quadro), in un'unica soluzione, sulla base della fattura emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente ai certificati di regolare esecuzione e di pagamento; il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di Telecom Italia S.p.A., mentre il pagamento per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota

PG.2015.72809 del 5 febbraio 2015; il pagamento alla ditta sarà disposto entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 231/2002); la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Stefania Papili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/12254

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/12254

IN FEDE

Marina Orsi